



BONDONE

Anno L - N. 498
Dicembre 2023
Diffusione gratuita
Periodico del
Comune di Trento

Baselga del Bondone, Brusadi, Cadine, Candriai, Doss Gariol, Frate, Gaidoss, Norge, Omalga, Orto, Palon,
Pra della Fava, S. Martino, Sopramonte, Vaneze, Vason, Vigolo Baselga, Viotte, Maso Banal, Maso Ghezzi,
Camponcin, Malga Brigolina, Mezzavia, Maso Merlo, Maso Berlandi

Periodico del
Comune di Trento

Via di Revòlta, 4 - Sopramonte - Tel. 0461 889890



NOI UGUALI

Il 25 novembre di ogni anno si celebra la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, ufficializzata dalle Nazioni Unite nel 1999.

Questa data è stata scelta per commemorare la vita, l'attivismo e soprattutto il coraggio di 3 sorelle dominicane: Patria, Maria Teresa e Minerva Mirabal, che negli anni '40-50 lottarono per la libertà del loro paese. All'epoca il generale Rafael Trujillo governava nel loro stato attraverso un regime dittatoriale.

Le sorelle Mirabal pagarono con la vita l'impegno politico che le condusse a denunciare gli orrori e i crimini della dittatura. Il 25 novembre 1960 vennero torturate e uccise dai sicari di Trujillo e i loro corpi gettati in un dirupo per simulare un incidente. L'indignazione per la loro morte sollevò un'ondata di proteste sia in patria che all'estero, ponendo l'attenzione internazionale sul regime dominicano e sulla cultura machista che non tollerava di riconoscere alle donne l'occupazione di uno spazio pubblico e politico. Pochi mesi dopo il loro assassinio, Trujillo fu ucciso e il suo regime cadde.

Ogni anno dal 25 novembre al 10 dicembre, Giornata Internazionale dei Diritti Umani, si celebrano l'impegno ed il coraggio di Patria, Maria Teresa e Minerva contro la violenza di genere. Simboleggiano queste giornate scarpe e panchine rosse, che sono presenti anche sul nostro territorio circoscrizionale. Le scarpe rosse rappresentano la battaglia contro maltrattamenti e femminicidi. La loro storia nasce dall'idea di un'artista messicana, Elina Chauvet, che in ricordo della sorella assassinata dal marito a soli vent'anni e di tutte le donne vittime di violenza, posizionò nel 2009 33 paia di scarpe rosse femminili in una piazza della sua città. Fu proprio la sua città a divenire tristemente nota per il numero sconcertante di femminicidi avvenuti negli ultimi vent'anni. Successivamente il colore rosso è stato adottato per simboleggiare in maniera più ampia il contrasto alla violenza di genere, in particolare con le panchine, luogo simbolico attorno al quale raccogliersi per riflettere. La panchina rossa oggi viene utilizzata per contrastare la violenza, e nello specifico la violenza domestica.

Quanto è successo poche settimane fa crea sgomento. Sappiamo tutti che questo, purtroppo, non è (e non sarà) un caso isolato. Leggendo i dati degli omicidi in Italia si apprende che, nonostante la serie storica rilevi un notevole calo degli omicidi di uomini nel corso degli ultimi 25 anni, il numero di donne uccise registrate nello stesso arco di tempo rimane perlopiù stabile. La Direzione Centrale Anticrimine del Dipartimento della Pubblica Sicurezza evidenzia come vittime e autori di questi reati siano in alta percentuale di nazionalità italiana: nel 2018 erano italiani il 73% dei soggetti segnalati all'autorità giudiziaria dalle forze di polizia, nel 2019 il dato è salito al 74%. Il dato ancora più preoccupante è che nel 2018, a rendersi fautore di femminicidi, è per l'82% dei casi un familiare. Il Rapporto Eures sul femminicidio in Italia indica che tra il 2000 e il 31 ottobre 2020 furono 3.344 le donne uccise in Italia, pari al 30% degli 11.133 omicidi volontari complessivamente censiti. La rilevazione ISTAT sul numero delle chiamate al numero verde 1522 contro la violenza e lo stalking durante il periodo di emergenza COVID-19 ha evidenziato che la quantità delle chiamate è più che raddoppiata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%).

Sono dati spaventosi, che evidenziano come questo fenomeno sia più diffuso di quanto si possa credere. E' la conseguenza di una cultura patriarcale che disumanizza la donna rendendola oggetto. E' un fenomeno che mette in crisi il valore della democrazia, alimentando fenomeni di disuguaglianza sociale. Il ruolo della donna ha giocato una parte importantissima nell'affermazione dei valori di libertà, portando il proprio contributo attivamente e concretamente. Non possiamo più permetterci di stare in silenzio dopo il tragico evento che ha visto protagonista la povera Giulia. Riflettendo con una cara amica ci siamo chiesti quante volte sia stata privata della sua libertà, sminuita, plagiata. Come Giulia, chissà quante donne nascondono il dolore e muoiono nell'anima.

L'indignazione di queste settimane si è manifestata nelle piazze piene di gente urlante: siamo il grido altissimo e feroce di tutte quelle donne che più non hanno voce. Queste grida non possono cadere nel vuoto ancora una volta. Dobbiamo impegnarci tutti affinché le cose cambino. Dobbiamo educare le giovani generazioni ai valori del rispetto e dell'uguaglianza sia in famiglia che a scuola. Vivere in un clima accogliente e rispettoso favorisce la capacità di instaurare relazioni nelle quali la forza personale non si traduce e non si esprime nel dominio sull'altro. Bensì, agevola la costruzione di società sane, responsabili e non violente. Questa responsabilità compete alla famiglia con il proprio modello di vita e alla scuola, luogo in cui i giovani scoprono il significato delle relazioni tra pari. La società tutta, con gli organi di informazione, i rappresentanti politici e i cittadini, deve capire che è arrivato il momento di chiudere questo capitolo. E' un impegno che tutti noi dobbiamo prenderci.

La violenza sulle donne è una barbarie sociale, fermiamola. ■



SOMMARIO

Editoriale - Noi uguali	2
- Tutte le APP di Trento	3
- LocAzione - Un patto per la casa	4
- Trento capitale europea del volontariato 2024	
La città che vuole diventare più felice	5
LE ASSOCIAZIONI	
- G.S. Trilacum settore atletica stagione 2023	6
- La Corale Sant'Elena festeggia il quarantesimo anno di attività	8
- È nata l'Associazione Noi Oratorio	9
- Un pomeriggio diverso per ritrovarsi e fare assieme comunità!	10
- La via Lucis del monte Bondone a Vason	12
- Un anno intenso per le ACLI di Sopramonte	14
- Una Circoscrizione ricca di cambiamenti, visti dagli occhi dei presidenti	15

ALEX BENETTI *Presidente Circoscrizione Bondone*

TUTTE LE APP DI TRENTO

Ecce l'elenco delle APP dedicate a chi vive Trento (che sia cittadino, professionista o turista) realizzate dal Comune di Trento o da altri enti/aziende.

APP LA MIA TRENTO

Tutte le informazioni sulla tua città in un'unica app modulare: orari trasporti, farmacie, eventi e molto altro.



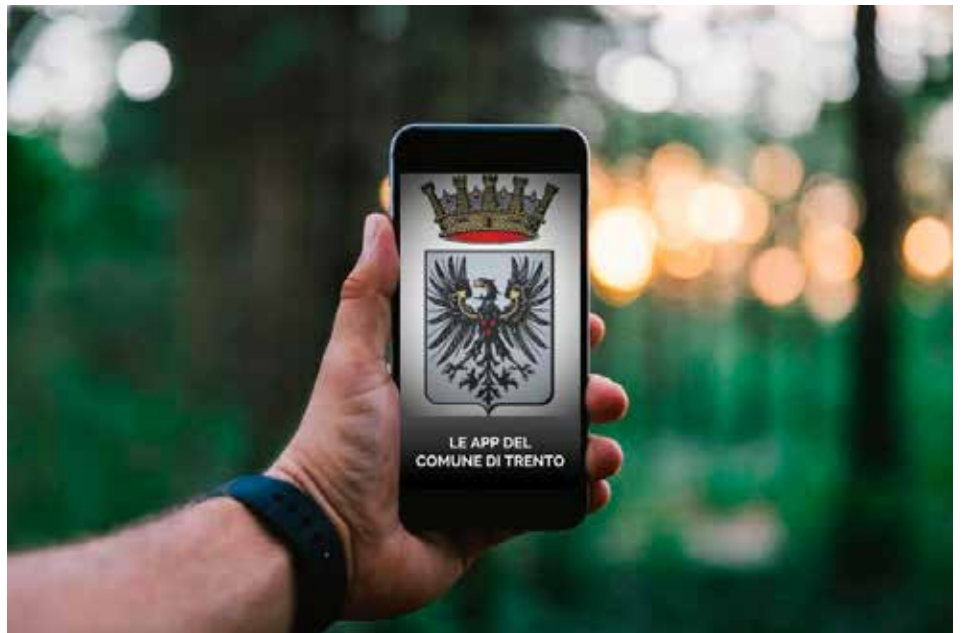
APP VIAGGIATRENTO

Un'app per muoversi in città realizzata grazie al lavoro di squadra di FBK, Trento Rise, Università di Trento, Consorzio dei Comuni e Comune di Trento.



ONOFF TRENTO

L'App che ti permette di prenotare il bus secondo le tue esigenze a Trento.



APP TREC+ (CARTELLA CLINICA DEL CITTADINO)

Accedi al tuo Fascicolo Sanitario Elettronico direttamente dal tuo smartphone o tablet: con questa app bastano pochi click.



APP MOONEYGO

Spostarsi in città non è più un problema! Con MooneyGo puoi pagare la sosta su strisce blu, acquistare biglietti e abbonamenti del trasporto pubblico, prendere il taxi e molto altro. Il tutto in un'unica app.



APP OPEN MOVE

L'app permette di acquistare in Trentino i biglietti di autobus, treno e funivia.



APP FARM@PP

Hai bisogno di una farmacia ma non sai dove si trova quella di turno? Basta un click e in tempo reale puoi vedere le strutture aperte vicino a te.



APP DROPTICKET

L'app permette di acquistare i biglietti di autobus urbani ed extraurbani, treno e funivia che circolano sul territorio trentino senza la necessità di registrarsi.



WHERE ARE YOU?

Effettua una chiamata al Numero europeo d'emergenza 112 con il contestuale invio della tua posizione esatta e dei recapiti delle persone da contattare.



APP TRENTINO ACCESSIBILE

Trentino Accessibile è un'applicazione gratuita, pensata per le persone con difficoltà motorie permanenti o temporanee che vivono o visitano il territorio.



APP BICINCITTÀ

Bicincittà ti dà la possibilità di visualizzare in tempo reale la disponibilità di biciclette nelle stazioni di bikesharing della rete Bicincittà.



APP HIDDEN TRENTO

Con l'app Hidden Trento puoi fare una passeggiata nella Trento di 500 anni fa in compagnia di una guida del passato e visitare i luoghi di grande interesse storico della città o scoprire quelli meno noti.



APP MUOVERSI IN TRENTINO

Con l'app Muoversi in Trentino puoi pianificare gli spostamenti in tutto il Trentino e avere informazioni georeferenziate in tempo reale sui servizi di trasporto pubblico locale nella Provincia di Trento.



APP EASY PARK

Trova un posto auto disponibile, pianifica e gestisci la tua sosta, tutto in un'unica app.



APP JUNKER

In città è arrivata Junker, l'app che aiuta a fare una differenziata perfetta! Basta inquadrare il codice a barre o scattare una foto al prodotto per sapere come smaltire i rifiuti; le istruzioni sono disponibili in dodici lingue e grazie alla geolocalizzazione variano a seconda della città dove ci si trova.



APP MOSQUITO ALERT

App con cui i cittadini possono inviare fotografie di zanzare o di ambienti larvali e segnalare le punture ricevute.



LocAzione

UN PATTO PER LA CASA

LocAzione nasce da una co-progettazione sul Bando Progettazione Sociale 2022 promosso congiuntamente dalla Fondazione Caritro e dalla Provincia Autonoma di Trento, unitamente al Consiglio per le Autonomie Locali e alla Fondazione Demarchi, volto a stimolare un percorso di pianificazione con logiche di comunità per sperimentare nuove modalità di risposta a problematiche del territorio.

Si sono unite in questo progetto Amministrazioni pubbliche, tra cui il Comune di Trento, Enti del terzo settore e Imprese private, per realizzare un patto fiduciario tra proprietari e inquilini, basato sulla mediazione sociale e su garanzie materiali e immateriali.

L'obiettivo del progetto è l'incremento della disponibilità di alloggi in affitto nel mercato immobiliare privato e si rivolge quindi, in particolare, ai proprietari di abitazioni libere oltre che a tutti i cittadini che, pur in possesso di lavoro, reddito e referenze, sono esclusi dal mercato immobiliare.

LocAzione garantisce:

- valutazione del curriculum abitativo dell'inquilino (reddito, referenze, garanzie, storico alloggiativo) per facilitare l'individuazione dell'inquilino più idoneo al tipo di abitazione;



LOCAZIONE
UN PATTO PER LA CASA

- formazione degli inquilini sui temi dell'educazione all'abitare (contratti di locazione, raccolta differenziata, regolamento condominiale, gestione economica e bilancio familiare, igiene e pulizia degli spazi, rapporti di vicinato, cura dei beni comuni, ecc.);
- supporto in casa degli inquilini dopo la stipula del contratto di locazione e monitoraggio della qualità dell'abitare (gestione alloggio, cura della casa, rapporti di vicinato), della regolarità dei pagamenti e del rispetto degli accordi contrattuali, intervenendo al bisogno;
- intervento, in caso di necessità, con strumenti di garanzia economica tramite un Fondo di Prestito e Garanzia o con fidejussione bancaria a copertura del deposito cauzionale;
- stipula da parte dell'inquilino di una assicurazione capofamiglia – danni a terzi;
- risorse umane per lavori di ripristino e sistemazione degli alloggi prima della locazione;
- convenzioni a costi agevolati per la validazione contratti a canone concordato o il rilascio certificazione energetica APE o ripristino e sistemazione alloggi. ■

Per maggiori informazioni:

sito web: www.progettolocazione.it

telefono 0461/1636211

email: info@progettolocazione.it

TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024

LA CITTÀ CHE VUOLE DIVENTARE PIÙ FELICE

Trento sarà Capitale Europea e Italiana del Volontariato 2024.

Cosa significa questo? La domanda sorge spontanea...

Innanzitutto, durante tutto il 2024 verranno organizzate attività per valorizzare e sviluppare il volontariato a livello locale: queste attività avranno l'obiettivo di presentare la città di Trento e i suoi cittadini come un buon modello di esercizio del volontariato in Italia ed in Europa. Per fare questo l'Amministrazione comunale ed il Centro Servizi Volontariato, in collaborazione con numerosi soggetti, tra cui proprio le circoscrizioni, ma anche molti soggetti privati, stanno predisponendo degli strumenti innovativi a supporto del volontariato: progetti di accompagnamento alla digitalizzazione, spazi fisici per la cittadinanza, una "vetrina digitale" con un sito (www.trentovolo.capital) dedicato dove le realtà del volontariato possono presentarsi, inserire le proprie iniziative e tanto altro.

Il progetto di Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato prende spunto anche dal rapporto sulla "World Report Happiness 2023", visitabile al sito: <https://worldhappiness.report/>. L'obiettivo è quello di aumentare la partecipazione sociale dei cittadini perché è dimostrato che le relazioni sociali e l'agire nell'interesse collettivo rendono le persone più soddisfatte.

Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato rappresenta un'occasione unica di crescita e di sviluppo non solo per il mondo del volontariato, ma anche per la comunità e tutti gli attori sociali del capoluogo e del territorio provinciale. Se da una parte "essere Capitale" significa mettere in vetrina il volontariato trentino e le sue buone pratiche a livello nazionale ed europeo, dall'altra significa soprattutto raccogliere una sfida importante: verranno promossi incontri ed iniziative che andranno ad incoraggiare relazioni, realizzazione di progetti condivisi, esperienze e sperimentazioni, favoriranno lo il confronto e lo scambio anche concreto fra associazioni e

TRENTO
2024
**Capitale Europea
del Volontariato**
European Volunteering Capital



cittadini con particolare attenzione al coinvolgimento ed al protagonismo giovanile.

Per ognuna delle iniziative che si vorranno promuovere durante il 2024, ma non solo, Trento Capitale europea 2024 vuole essere supporto e cassa di risonanza sia concretamente che come pensiero comune.

La partecipazione attiva di ciascuno e ciascuna è fondamentale per realizzare e dare luce alla vera Trento Capitale europea del volontariato.

Per essere parte di questo percorso che, aldilà del 2024, avrà comunque un respiro almeno quinquennale, ogni realtà del Trentino può promuovere una o più

iniziative che andranno ad arricchire un calendario comune.

Questo è il link di riferimento dove si può proporre la propria iniziativa <https://www.trentovolo.capital/it/iniziative/Proponi-la-tua-iniziativa>.

Per dubbi, domande o informazioni, potete guardare la sezione con le domande più frequenti oppure contattare la seguente email: essereparte@trentovolo.capital

Per le tue domande puoi scrivere a
essereparte@trentovolo.capital

Per maggiori informazioni
puoi inquadrare il QR Code
www.trentovolo.capital



csvtrentino
livetrento



csvTrentino
comuneditrento

LE ASSOCIAZIONI

G.S. TRILACUM SETTORE ATLETICA STAGIONE 2023

Sta per concludersi la stagione agonistica 2023 del G.S. TRILACUM per l'atletica leggera, che anche quest'anno si è dimostrata ricca di soddisfazioni sia per la partecipazione di giovani atleti provenienti da tutta la circoscrizione e dai Comuni limitrofi, sia per i risultati ottenuti a livello nazionale e regionale.

Oltre 60 ragazzi delle elementari hanno partecipato ai centri di avviamento all'atletica leggera svolti a Terlagio e a Pietramurata e hanno provato un primo assaggio di agonismo con la partecipazione alla gara di corsa campestre organizzata dalla nostra società nei campi di Vigolo Baselga.

I ragazzi più grandi hanno potuto dare visibilità delle loro capacità partecipando a numerose manifestazioni agonistiche provinciali, regionali e nazionali. Il risultato più importante è quello di Giulia Riccardi di Cadine, che si è classificata al secondo posto ai Campionati Italiani Assoluti nella specialità dell'eptathlon e prima nei Campionati Italiani di categoria, in varie discipline: ricordiamo tra tutti Jennie Rizzi di Sopramonte nei 400 ostacoli, Maria Vittoria Sommadossi di Fraveggio negli 800 metri, Martina Larcher di Candriai nei 60 ostacoli indoor, Nicola Pisoni di Madruzzo nella corsa in montagna. Sono stati convocati nella rappresentativa provinciale cadetti per i Campionati Italiani di categoria ben cinque atleti della nostra società: Sara Nardelli di Sopramonte nel giavellotto, Cecilia Bertoldi



Giulia Riccardi (Cadine)

di Cadine nei 300 ostacoli, Agnese Daves di Lasino nel salto triplo, Michele Pisoni di Pergolese nel giavellotto e Sara Pederzoli nel peso.

Ma anche i più giovani hanno dimostrato capacità e volontà agonistica, basta ricordare la squadra femminile giovanile che si è classificata al terzo posto ai Campionati italiani CSI ed Elisa Pisoni che ha di recente vinto la gara del Giro al Sas nella sua categoria.

Come si osserva la pratica dell'atletica leggera permette di svolgere attività molto varie, dalla corsa, ai salti, ai lanci, ma ciò comporta un notevole impegno nell'allenamento e, specie per le specialità tecniche,



Cecilia Bertoldi (Cadine) e Sara Nardelli (Sopramonte)

nell'uso di impianti adeguati. Questo ci era facilitato dall'uso dell'impianto sportivo di Vigolo Baselga, che per le note vicende si trova ora chiuso ed inutilizzabile dai ragazzi ed in evidente stato di decadimento.

I giovani atleti, i loro allenatori e i dirigenti non per-

dono tuttavia l'entusiasmo e continuano l'attività come possono, usando le piste ciclabili, le palestre comunali di Vallelaghi, il campo Covi Postal di Trento, anche se l'attività per i più piccoli non sarà così facile e potrà avere delle ricadute negative. ■



Squadra femminile giovanile U16

LA CORALE SANT'ELENA FESTEGGIA IL QUARANTESIMO ANNO DI ATTIVITÀ

Nel 2024 la Corale Sant'Elena festeggerà il quarantesimo anno di attività concertistica.

Nata nel 1984 a Cadine come coro femminile per volontà di Renzo Tasin, trasformata tre anni dopo in corale mista, venne da lui diretta fino al 2002. Dal 2008 Antonella Dalbosco è alla direzione, con professionalità e passione, nel solco della tradizione, ma con un costante impegno nel rinnovamento del repertorio e nel miglioramento delle qualità espressive dei coristi. La Corale si presenta oggi come una realtà viva nel panorama della musica polifonica provinciale; ha al suo attivo oltre 400 concerti ed un momento significativo è l'annuale rassegna che organizza a Cadine in

occasione delle festività natalizie. Propone un repertorio ricco e vario, frutto ed espressione del cammino intrapreso negli ultimi anni, che ha avuto quali obiettivi principali la ricerca, l'approfondimento della tecnica vocale e lo sviluppo della sensibilità interpretativa di ciascun corista.

In un anno di importanti appuntamenti, il Coro ha avuto l'occasione per esprimersi nella molteplicità delle sue "anime: all'interno della Circostrizione del Bondone collaborando con le realtà associative presenti sul territorio in concerti presso il Gruppo Anziani e in occasione della Sagra del paese. Significative le partecipazioni ai concerti della Federazione Cori del Trentino per i festeggiamenti della Federa-

zione stessa e alla Rassegna di Pietramurata con il coro Voci e colori. Le Voci Bianche della Corale dirette dal maestro Simone Daves si sono esibite in due concerti presso la Rsa di Cadine, a Ravina in una rassegna con altri tre cori; durante le festività del natale 2023, oltre alla Rassegna tradizionale, in altri tre concerti in collaborazione con le Piccole Melodie di Sopramonte, a Tenno e ancora presso la Rsa di Cadine per portare allegria e conforto alle nonne e ai nonni ospiti.

Il 2024 vedrà realizzarsi il progetto "Tre cori per tre concerti" in collaborazione con "Voci in accordo" di Povo, "Corale polifonica di Calceranica" ed un'orchestra di 13 strumentisti. Progetto impegnativo finanziariamente e per la preparazione del repertorio che presenterà, oltre a brani a cappella di varie epoche, il "Gloria" di A.Vivaldi. Si tratta di una nuova sfida che porterà emozioni forti ai coristi e a chi verrà ad ascoltarci.

Cogliamo l'occasione per invitare le persone, giovani e meno giovani, ad avvicinarsi al nostro coro e provare il piacere di cantare assieme. Ci servono voci, soprattutto maschili. Le prove di coro si svolgono al lunedì e al giovedì dalle 20.30 alle 22, presso la nostra sede, in via Androna 1, a Cadine. Potete contattare il Presidente al numero 3475802115. ■



È NATA L'ASSOCIAZIONE NOI ORATORIO

Nell'estate del 2022, finalmente dopo due anni di pandemia, sono ripresi i campeggi estivi parrocchiali. La gioia provata dai bambini e dai ragazzi partecipanti è stata trabordante, commovente e contagiosa per i tanti adulti che si erano messi in gioco. Vedere i ragazzi di nuovo insieme felici nella semplicità, lontani da schermi di pc o telefonini che soffocano le emozioni vere, ha fatto nascere in noi adulti un interrogativo: e adesso? Quest'atmosfera deve aspettare un anno per ricrearsi? Riusciamo a portarne almeno un assaggio nella quotidianità? Don Tiziano era da anni che provava a suscitare nei genitori questo desiderio.

È passato un anno e mezzo da allora e tanti passi incredibili sono stati fatti con l'impegno e l'entusiasmo di molte persone, finché il primo agosto 2023 è stata costituita l'Associazione "Noi Oratorio del Bondone", un'APS affiliata all'Associazione Noi Oratori nazionale, tramite l'emanazione provinciale.

La nuova realtà nasce da uno spirito diverso da quello a cui siamo abituati: è stato creato chiaramente un consiglio direttivo che

però non è il centro da cui nasce tutto e da cui ci si deve aspettare qualcosa di già confezionato. E' un gruppo di persone che si vuole mettere a disposizione della Comunità per trovare il modo di organizzare e concretizzare idee che partono dalla comunità stessa. L'unica stella cometa che ci proponiamo di seguire è la volontà di creare rete sia tra i vari paesi che tra le diverse realtà associative già presenti sul territo-



rio, con lo scopo di prendersi cura dei bambini e dei ragazzi offrendo loro occasioni di relazioni autentiche e costruttive, dove ognuno possa sentirsi valorizzato nella propria bellezza e diversità.

L'attività portata avanti fino ad ora è:

- l'apertura ogni fine settimana del nuovo spazio giochi, ex "sala plurisuso" a Sopramonte (da ottobre a maggio il sabato dalle 20 alle 23 e la domenica dalle 14:30 alle 17) dove i bambini e i ragazzi si possono liberamente incontrare, chiacchierare e giocare. C'è sempre qualche adulto dietro le quinte che si mette a disposizione per la sorveglianza, per garantire comunque un ambiente sicuro.
- il sostegno di un gruppo giovani e giovanissimi a partire dalla terza media, dopo la Cresima, a fianco di preziosi animatori per offrire ai ragazzi occasioni di socialità e progetti in cui rendersi protagonisti.
- insieme alla Parrocchia l'organizzazione dei campeggi estivi a partire dalla quarta elementare alla seconda superiore e del Grest rivolto alle elementari.
- infine tutta una serie di attività come i laboratori natalizi, la tombolata dell'Epifania, le pizzate, le crepes delle nonne con la cioccolata, la discoteca per ragazzi, il karaoke, la cena con delitto, i tornei sportivi, i corsi di chitarra, le serate a tema, la festa di Carnevale, la caccia alle

PUNTO GEZZ
Diversi da chi?
Sabato 16 DICEMBRE ORE 21.00
presso il Teatro di Sopramonte
BIGLIETTO OFFERTA MINIMA 5€
Prenotazioni e informazioni dal lunedì al venerdì telefonando o inviando un whatsapp al numero 340 537 9162 (dalle 9 alle 16.30) e al numero 340 263 0233 (dalle 16.30 alle 19)
Le offerte ricavate andranno alle iniziative per i bambini e i ragazzi dell'Oratorio del Bondone



uova...tutte idee che c'è la volontà di replicare e incrementare.

Cogliamo l'occasione per segnalare un appuntamento da non perdere: lo spettacolo teatrale di Gabriele Biancardi il 16 dicembre ore 20:30 presso il Teatro di Sopramonte: un tema profondo come la diversità e la bellezza di ognuno di noi, affrontato con intelligente ironia dove le risate sono assicurate!

Per rendere possibile tutto questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti perché è un'associazione che vive solo grazie al volontariato e i

campi dove ci si può mettere a disposizione sono tanti: manutenzione delle sale, pulizie, segretariato, attività creative o sportive, cucina, sorveglianza...

Per tutti c'è la possibilità di tessersi sia per avere delle agevolazioni, sia per sostenere concretamente la realizzazione dei progetti.

Le sale dell'Oratorio, compatibile con gli obiettivi statutari, rimane a disposizione della comunità per utilizzo privato. Per farne richiesta la mail a cui scrivere è "prenotazione.sale.oratorio@gmail.com".

Per richiedere qualsiasi tipo di informazione generica invece la mail è "noiatoriodelbondone@gmail.com", ma ci trovate anche sui canali social Facebook e Instagram (noiatoriodelbondone).

Un grazie di cuore a don Tiziano, alla Circoscrizione Bondone, a tutte le realtà associative già presenti sul territorio che ci hanno accolto con entusiasmo e a TUTTE le persone che collaborano ogni giorno perché "se si sogna da soli è solo un sogno, se si sogna insieme è la realtà che comincia" (proverbio africano). ■

UN POMERIGGIO DIVERSO PER RITROVARSI E FARE ASSIEME COMUNITÀ!

Sta diventando tradizione e una buona prassi la collaborazione dei Circoli del Bondone nell'organizzare regolarmente momenti socio animativi per gli anziani della Circoscrizione!

In particolare riscuote sempre un buon successo il torneo di Briscola a coppie per la comunità che, se dal 2016 è stato sempre proposto presso il Circolo di Cadine (quest'anno il 20 aprile con visita del Sindaco!), il 28 novembre è stato invece realizzato al Circolo di Sopramonte, in una prospettiva di rendere l'evento itinerante: hanno partecipato coppie di Sopramonte, di Cadine e di Vigolo Baselga!

E' stato un bel pomeriggio per giocare, divertirsi, ritrovarsi, chiacchierare e perché no...gustare una merenda speciale preparata con cura da volontari e volontarie del



Circolo ospitante ben coordinati dal Presidente Segata!

Sul piano delle sfide “amicali” in questa tornata l’ha spuntata “fuori casa” l’imbattibile coppia di giornata Virgilio Linardi – Ferruccio Nardelli di Cadine che in finale ha avuto la meglio sulla fortissima coppia in rosa di Sopramonte Alice Sturzen – Castellaz Antonia!

Al terzo posto si sono classificati Mario Biasioli e Armando Belli di Sopramonte che si sono imposti sulla sempreverde coppia Alice Tasin – Elena Mottes di Cadine!

Verso le 16, ha fatto visita come da tradizione il Presidente Benetti, che ha apprezzato il momento comunitario, che ha il valore aggiunto e lo spirito volontaristico del “fare assieme”!

Un ringraziamento ai volontari delle realtà che hanno dato vita all’evento e un arrivederci al 2024 con nuove collaborazioni generative di benessere comunitario!! ■

I CIRCOLI DI SOPRAMONTE, DI CADINE E IL SERVIZIO WELFARE E COESIONE SOCIALE



LA VIA LUCIS DEL MONTE BONDONE A VASON

È stata inaugurata sabato 7 ottobre a Vason la “Via Lucis” del Monte Bondone con una bella festa per la Comunità. Presenti molte autorità tra le quali la Vice sindaca Elisabetta Bozzarelli che ha apprezzato l’opera e ha portato il saluto del Sindaco Franco Ianeselli. Erano presenti anche Ivan Broll, presidente dell’Asuc di Sopramonte e Sergio Cappelletti, Presidente del coro Voci del Bondone oltre a un centinaio di persone, grazie anche alla bella giornata.

Dopo la benedizione delle sei stazioni, è stata celebrata la Messa da don Franco Lever e da padre Stefano, priore Carmelitano Scalzo, nipote di padre Cetto al quale è intitolata la piazza di fronte alla chiesa che si trova a 1.650 sul livello del mare.

Il percorso, agevole per tutti, offre magnifici panorami sulle conifere del Monte Bondone al cospetto delle Dolomiti di Brenta, parte dalla Chiesetta e si snoda sul marciapiede esistente per raggiungere un tratto di bosco ripulito dai volontari della Pro Loco Monte Bondone APS.

“Il sentiero esisteva ormai da tempo, però solo sulle mappe”, ha

spiegato Marco Conotter, fratello di padre Stefano, membro del Direttivo della Pro Loco e coordinatore del progetto. “Così, dopo aver contat-

tato l’Asuc di Sopramonte, che ha l’uso civico sul terreno attraversato dal percorso, e la Forestale di Trento-Sopramonte, abbiamo iniziato





no, siete i 'nipoti' di padre Riccardo Cetto, lui che ha voluto la chiesetta di Vason, e la sua presenza si sente anche in questa iniziativa per la quale vi ringrazio", "Nella Via Lucis scopriamo che Dio ci invita alla gioia, a una vita piena, a riscoprire il senso che ha guidato Gesù stesso. La Via Lucis è il nostro scopo", ha spiegato ancora don Franco che ha concluso: "Amo la montagna e voglio citare una frase di Ludwig Wittgenstein che bene la descrive: 'Sono andato per tracciare i contorni di un'isola e invece ho scoperto i confini dell'oceano'. Ecco, la montagna è davvero uno sguardo che va oltre". ■

PRO LOCO MONTE BONDONE

le operazioni di pulizia, di sfalcio e di spostamento di grandi sassi". Il presidente della Proloco Sergio Costa ha ricordato - e allo stesso tempo ringraziato -, una decina di volontari che hanno lavorato per un mese con grande fatica e tenacia per completare l'anello che collega tratti di marciapiedi, passeggiate già esistenti con il tratto nel bosco.

Lo stesso Costa, nella conferenza stampa, ha ricordato che la Proloco da quando è nata si è attivata su due fronti complementari tra loro, il lavoro manuale e quello intellettuale. A queste parole gli hanno fatto eco le parole dell'assessore comunale Salvatore Panetta: "C'è chi propone ricette facili per il Monte Bondone e chi, invece, come l'omonima Proloco si rimbecca le maniche per realizzare qualcosa di funzionale per il territorio". Ed è proprio in quest'ottica che si deve leggere questa nuova iniziativa, sostenibile dal punto di vista ambientale e dalla tematizzazione "religiosa", ma che vuole essere aperta a tutti, un luogo di convivialità e d'incontro.

Don Franco Lever, che officia sempre di sabato la messa nella chiesa, ha detto "Voi, Marco e Stefa-





Circolo ACLI Sopramonte APS

UN ANNO INTENSO PER LE ACLI DI SOPRAMONTE

Siamo ormai giunti alla fine del 2023 ed è un piacere condividere con tutti voi le iniziative da noi organizzate o alle quali abbiamo collaborato nel corso di quest'anno:

- **FEBBRAIO 2023:** incontro informativo su “cosa sono le comunità energetiche” in collaborazione con la Circoscrizione del Bondone;

- **FEBBRAIO 2023:** collaborazione con l'Oratorio, Circoscrizione del Bondone, Gruppo Alpini Sopramonte e Associazione Culturale Giulia Turcati per la realizzazione della festa di carnevale a Sopramonte;

- **APRILE 2023:** serata di aggiornamento in materia fiscale tenuta da un esperto del CAF ACLI;

- **AGOSTO 2023:** collaborazione con la Scuola dell'Infanzia di Sopramonte e diverse Associazioni locali per la festa al parco;

- **OTTOBRE 2023:** collaborazione con il Circolo Acli di Sardagna, Circoscrizione del Bondone, Circoli anziani di Sopramonte, Cadine e Sardagna per la buona riuscita dell'incontro organizzato dal Comune di Trento in materia di prevenzione di furti, raggiri, truffe;

- **OTTOBRE 2023:** gita sociale a Chioggia;

- **NOVEMBRE 2023:** incontro informativo sul passaggio dal mercato tutelato al mercato libero per luce e gas in collaborazione con il Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori di Trento;

- **NOVEMBRE 2023:** castagnata sociale;

- **NOVEMBRE 2023/GENNAIO 2024:** tre sera-

te informative in collaborazione con Croce Bianca, Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte, Sezione SAT di Sopramonte e Soccorso Alpino Provinciale su tematiche quali primo soccorso e uso del defibrillatore, prevenzione incendi domestici e prudenza in montagna con rinfresco finale alla fine di ogni serata in collaborazione con il Gruppo Alpini di Sopramonte;

- **DICEMBRE 2023:** collaborazione con la Circoscrizione e alcune Associazioni locali per la festa di S. Lucia a Sopramonte;

Preme ricordare che sta continuando il percorso di “ricostruire comunità” che in questo ultimo periodo si è arricchito della partecipazione di nuove persone. Si tratta di un processo che aiuta a vedere la realtà del nostro territorio in un'ottica di comunità e mai individualista. Un modo per dialogare in modo diverso con le associazioni, cittadini e le varie realtà delle nostre comunità e per rapportarsi nei confronti delle problematiche in un'ottica di condivisione e di sostegno reciproco, andando a ritessere reti e relazioni che nel corso degli ultimi anni sono andate sempre più sfilacciandosi.

Riconosciamo che è un lavoro complesso i cui risultati sono destinati a manifestarsi non nell'immediato ma in prospettiva e quindi è estremamente urgente mettersi al lavoro già oggi con coraggio, fiducia e determinazione.

Grazie alla collaborazione con

l'Associazione A.M.A. – AUTO MUTUO AIUTO di Trento sono partiti due gruppi destinati alla creatività e alla lettura.

Altre interessanti iniziative sono in cantiere con il gruppo di lavoro che si è creato.

Stiamo inoltre cercando volontari per dare avvio ad una serie di piccoli servizi specialmente per la fascia più debole della popolazione: un punto di ascolto, un supporto a livello informatico per le piccole necessità di ogni giorno, ecc.

Si ringraziano pubblicamente Circoscrizione, Enti e Associazioni con i quali abbiamo collaborato e si auspica una sempre maggiore sinergia.

Le iniziative del Circolo Acli Sopramonte si possono anche trovare sulla pagina Facebook e su Instagram e “ricostruire comunità” avrà a breve un sito web dedicato.

Per incrementare e potenziare la nostra attività sul territorio serve l'aiuto, la disponibilità e il contributo di idee da parte di tutti, soci e non soci, convinti che nelle nostre realtà ci sono potenzialità che molto possono dare alla comunità.

Permetteteci di finire con uno slogan: + comunità - meno social + sociale = + benessere per tutti!!!

Per comunicazioni e proposte è possibile scrivere a: circoloacli.sopramonte@gmail.com ■

Buone festività a tutti voi!!!

IL DIRETTIVO

UNA CIRCOSCRIZIONE RICCA DI CAMBIAMENTI, VISTI DAGLI OCCHI DEI PRESIDENTI

Saverio Sturzen, Pietro Baldessari, Angelina Bolognani, Antonio Segata, Paolo Biasioli, Sergio Cappelletti, Domenico Fadanelli, Alex Benetti. I Presidenti della nostra circoscrizione hanno avuto un ruolo fondamentale per la comunità, la hanno vista crescere, cambiare, evolversi. Sono stati (e sono tutt'ora) punti di riferimento importanti, a cui rivolgersi e su cui contare nei momenti di difficoltà e non solo.

Ricordiamo Antonio Segata che da poco ci ha lasciato. Non è stato soltanto un Presidente ma è stato padre, fratello e per molti amico. Lo abbiamo conosciuto per la sua grande disponibilità. Lo ha dimostrato nell'ambito sportivo, nel quale si è impegnato per anni nella crescita di giovani calciatori, e lo ha fatto da dipendente comunale, quando non si fermava alla sua precisa mansione ma cercava sempre di dare un contributo per risolvere i problemi. Lo ha fatto da Presidente di Circoscrizione negli anni in cui tutto il mondo cambiava dopo la caduta del Muro. Antonio ci ha lasciato la cosa più bella, il ricordo di quanto sia importante spendersi per la propria comunità. Per questa ragione ti ringraziamo.

Abbiamo rivolto alcune domande a tre dei nostri presidenti: Paolo Biasioli, in carica dal 1993 al 2005, Sergio Cappelletti, in carica dal 2005 al 2015, e Domenico Fadanelli, in carica dal 2015 al 2020.

SERGIO CAPPELLETTI

Hai notato un cambiamento nel ruolo del presidente della circoscrizione negli anni?

Sì, e anche sostanziale. Per quanto mi riguarda il periodo vissuto è stato intenso e anche

propositivo. Siamo riusciti a completare opere che erano state messe in cantiere precedentemente e programmarne di nuove che probabilmente si realizzeranno nei prossimi anni. Forse da parte dell'amministrazione comunale e da altri c'era più considerazione verso l'organo decentrato e anche verso il presidente.

Come sono cambiati i paesi della circoscrizione?

Sono cambiati molto. Durante i miei 10 anni, dal 2005 al 2015, ci sono state profonde trasformazioni che abbiamo cercato sempre di contenere con il nostro modo di fare, per evitare che i paesi diventassero dormitori. C'è stato un grande fermento per quanto riguarda le associazioni e sicuramente da parte della circoscrizione un'attenzione particolare verso la comunità.

Cosa ti aspetti o auguri dalle future circoscrizioni?

Mi auguro che ritorni quell'attenzione da parte dell'amministrazione comunale verso i problemi che ci sono nel territorio e che questa favorisca un assemblamento e una ripartenza della nostra comunità, che allora sarà positiva per tutti. Non parlo di burocrazia perché c'è sempre stata e sarà impossibile eliminarla, piuttosto di fare in modo che si favoriscano determinati passaggi; questo è importante assicurarli in futuro.

PAOLO BIASIOLI

Hai notato un cambiamento nel ruolo del presidente della circoscrizione negli anni?

Sì, sicuramente il ruolo è cambiato per vari aspetti. Probabilmente il ruolo ai miei tempi era

diverso sia dal punto di vista amministrativo che politico. Infatti, quando ho iniziato il sindaco veniva eletto dal consiglio comunale e non direttamente dalla popolazione, con lo stesso criterio quindi del presidente di circoscrizione. Il sindaco era espressione del consiglio comunale come il presidente era espressione del consiglio circoscrizionale. C'erano anche più consiglieri, erano 15 e non 11 come attualmente. C'erano rappresentate più forze politiche. Dal punto di vista amministrativo, per alcuni aspetti c'era molta più possibilità nei tempi passati, e per altri aspetti ora il presidente rappresenta un po' di più la circoscrizione. Insomma, è più importante il suo ruolo nella circoscrizione rispetto al passato.

Come sono cambiati i paesi della circoscrizione?

Probabilmente nei miei 12 anni di presidenza c'era molto più attivismo nella politica, nel senso che mi sembrava che al tempo ci fossero più persone che si occupavano di politica. Anche gli eletti venivano affiancati da altre persone che li aiutavano a portare avanti le problematiche con suggerimenti. Poi c'erano anche nel volontariato molte più persone attive, anche perché si andava in pensione prima. Quindi questo permetteva un maggior numero di persone attive ad esempio nelle associazioni sportive, negli alpini, ecc. Poi i paesi sono cambiati anche perché è aumentata la popolazione. La popolazione di Sopramonte è aumentata in maniera lineare, mentre sono cresciuti molto Cadine (nel 1987 gli abitanti erano 550, ora sono cresciuti a 1500), Baselga ha subito un forte aumento dai 200 ai 500 abitanti,

mentre Vigolo Baselga è rimasto fermo come popolazione. Poi negli anni sono cambiati i servizi. Nel 1993 parlavamo di sostituire e ampliare l'illuminazione pubblica perché alcuni lampioni erano del 1922/1926. Nel 1994 si parlava di realizzare la palestra che non c'era; come non c'erano la strada della Belina – che era una strada bianca – la strada delle Piazze e delle Pozze, la strada verso il campo sportivo di Sopramonte; a Cadine non c'era la strada della Coltura e a Baselga quella di San Martino. Anche le scuole sono state ristrutturate; insomma, c'erano molte esigenze a cui si è andato incontro.

Cosa ti aspetti o auguri dalle future circoscrizioni?

Mi auguro che nelle future circoscrizioni ci sia sempre la possibilità di avere dei rappresentanti della zona, e quindi che le persone riescano a portare avanti i problemi della località. Io mi auguro anche che possano avere qualche possibilità in più di amministrare rispetto all'attuale, ma anche la possibilità di avere più personale che possa aiutare il presidente e il consiglio a portare avanti le problematiche e seguirle meglio. Noto che sul lato manutenzione degli immobili, delle strade, ecc. la diminuzione delle risorse porti a fare delle scelte, e mi sembra ci sia qualcosa da migliorare. Mi auguro ci sia maggior attenzione alle politiche sociali, rispetto ad esempio alle nuove povertà che stanno emergendo, non solo economiche. Su questo ci sono già delle attenzioni e ci sono anche delle volontà di ricostruire comunità. Spero si trovino anche delle formule per valorizzare maggiormente le associazioni, che svolgono un ruolo fondamentale. La coesione delle realtà, infatti, è data dall'esistenza di associazioni come i cori, gli alpini, i vigili del fuoco, l'oratorio, le associazioni sportive, le scuole, dove si costruiscono rapporti tra le persone e con chi arriva nella comunità. Tutto quello che può essere utile per valorizzare questi legami è da tenere in considerazione, da valorizzare e da aiutare.

DOMENICO FADANELLI

Hai notato un cambiamento nel ruolo del presidente della circoscrizione negli anni?

Secondo me non è tanto il ruolo che è cambiato, quanto le comunità intorno. La circoscrizione aveva un ruolo diverso e un peso diverso un tempo. Nei primi anni Duemila c'è stata una fase di transizione nei rapporti tra Comune e circoscrizione. Quando sono arrivato io questa fase è andata esasperandosi anche in se-

guito al contesto economico, cambiato drasticamente. Alcune

questioni sulla possibilità di manovra sono cambiate molto. La circoscrizione però è molto di più di questo: rappresenta un ventaglio ampio di situazioni e rapporti con il territorio.

Come sono cambiati i paesi della circoscrizione?

Ci sono state situazioni che allontanavano, altre che avvicinavano la popolazione. Devo dire che in generale ho notato negli anni una sorta di allontanamento da parte della popolazione nei confronti della circoscrizione. Ma questo perché veniva vista un po' come un organo superfluo da persone non informate su quello che faceva esattamente. La circoscrizione comunque aiuta ancora parecchio la comunità quando ha bisogno di esprimersi attraverso il comune, come nell'organizzazione di eventi o di sostentamento. Sicuramente funziona, aiuta ed è un punto di riferimento. Però anche da questo punto di vista negli ultimi periodi era sempre più complicata la questione, e quindi c'è stata una sorta di allontanamento e di partecipazione passiva, aspetti notati da chi era legato alla circoscrizione e che voleva portare avanti attività che qualche decennio fa erano più immediate. Con gli altri presidenti si era provato più volte a cambiare le cose. In ogni modo la comunità esiste, il territorio è vivo, i paesi hanno le loro associazioni che lavorano parecchio. I paesi sono ancora vivi e attivi nonostante tutte le difficoltà, anche a seguito della pandemia. Ci sono persone che vogliono fare e portare avanti le iniziative anno dopo anno. La comunità c'è ancora ed è viva.

Cosa ti aspetti o auguri dalle future circoscrizioni?

Mi auguro che possano lavorare con le condizioni per poterlo fare. Non c'è tanta gente che si mette a disposizione per candidarsi in circoscrizione. Bisogna tener conto anche di questo. La comunità, secondo me, è legata alla circoscrizione perché è diversa rispetto alla città.

Sarebbe importante ricevere dal comune più competenze, più potere decisionale, più partecipazione del consiglio comunale per dare un significato diverso, più al passo con i tempi, e alla fine poter essere un servizio più completo per gli stessi cittadini. Servirebbe un cambiamento per dare un po' di aria nuova e per poter fare in modo che il cittadino si possa riferire in maniera diversa alla circoscrizione, affinché questa possa essere ancora più d'aiuto. ■